

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2627 del 25/05/2018
Oggetto	RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI FABBRICATO DEMANIALE PER USO DI CIVILE ABITAZIONE E SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE COMUNE:SAN GIOVANNI IN PERSICETO CORSO D'ACQUA: RIO MARTIGNONE TITOLARI: COVINI ADOLFO CODICE PRATICA N. BO08T0131/16RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2739 del 25/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI FABBRICATO DEMANIALE PER USO DI CIVILE ABITAZIONE E SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNE: SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORSO D'ACQUA: RIO MARTIGNONE

TITOLARI: COVINI ADOLFO

CODICE PRATICA N. BO08T0131/16RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico**:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

vista la D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista

- la nota assunta al protocollo con n. PC.2016.47382 del 21/12/2016 con cui il sig. Covini Adolfo ha manifestato (in qualità di erede del titolare sig. Covini Renzo) la volontà di rinuncia alla concessione -rilasciata con la determina 3384/2009 (con decorrenza dal 1.01.2009 al 31.12.2020), per avvenuto decesso di Covini Renzo - a far data dal 31.12.2016.
- la determinazione n. 524/2018 del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile contenente il nullaosta idraulico alla presa d'atto di rinuncia de quo a condizione che i locali vengano sgomberati dagli arredi di proprietà del concessionario entro 90 giorni dal rilascio del nulla osta medesimo;
- la comunicazione prot. n.PGBO/2018/11333 del 16/05/2018 acquisita agli atti della scrivente Agenzia con cui Covini Adolfo conferma l'adempimento delle condizioni di cessazione dell'utenza e richiede la **restituzione del deposito cauzionale** versato a garanzia del regolare adempimento dei versamenti dei canoni annuali, del completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 3884 dell'11/05/2009 con la quale è stata rilasciata a Covini Renzo nato a Gragnano Trebbiense il 01/03/1922 C.F. CVNRNZ22C01E132C, la concessione demaniale per l'utilizzo dell'unità immobiliare, ex casa di guardia denominata "Martignone", in Comune di San Giovanni in Persiceto, lungo il Rio Martignone, censita al N.C.T. al foglio 121, mappali 51 e 104, per un totale di 51,96 mq di superficie;

Considerato che i concessionari a garanzia della concessione hanno versato in data 10/03/2009 € 1.746,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 3010203 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione fino al 31/12/2016;

Ritenuto che:

- il concessionario ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;
- sussistano tutte le condizioni per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;
- sussistano tutte le condizioni di restituzione del deposito cauzionale;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** di Covini Adolfo alla concessione rilasciata con Determinazione n.3884 del 11/05/2009 per l'utilizzo dell'unità immobiliare, ex casa di guardia denominata "Martignone", in Comune di San Giovanni in Persiceto a far data dal 31/12/2016 **(pratica BO08T0131/16RC01)** ;

3) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con la determinazione di cui sopra, il Concessionario è **in regola con il pagamento dei canoni** previsti fino al 31/12/2016;

4) di stabilire che **la cauzione può essere svincolata** in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5) di inviare copia del presente provvedimento:

- a Covini Adolfo;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore di Covini Adolfo dell'importo di € 1.746,00 versato mediante bollettino postale in data 10/03/2009 sul C/C n. 3010203 intestato a "Regione

Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale" a titolo di cauzione per la concessione demaniale **BO08T0131**;

- al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;

6) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

7) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.